

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00189274	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	PUGLIA	4

PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40038

OGGETTO: BROCCHETTA A LABBRÒ ORIZZONTALE BICROMA

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F 176 IV S.O. (I.G.M.)

DATI DI SCAVO: TOPPICELLI, TOMBA A INV. DI SCAVO: 36
(o altra acquisizione) FOSSA 1, GIUGNO 1989

DATAZIONE: PRIMA METÀ DEL VI SEC. A.C.

ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE LOCALE

MATERIALE E TECNICA: ARGILLA BEN DEPURATA, COLOR BEIGE-ARANCIO. INGUBBIATURA CHIARA. DECORAZIONE BICROMA IN BRUNO E ROSSO SCURO.

MISURE: H. 18; H. ORLO 12; Ø ORLO 10

STATO DI CONSERVAZIONE: INCROSTAZIONI DI MUFFA E BRONZO. MODELLATA A TORNIO LENTO.

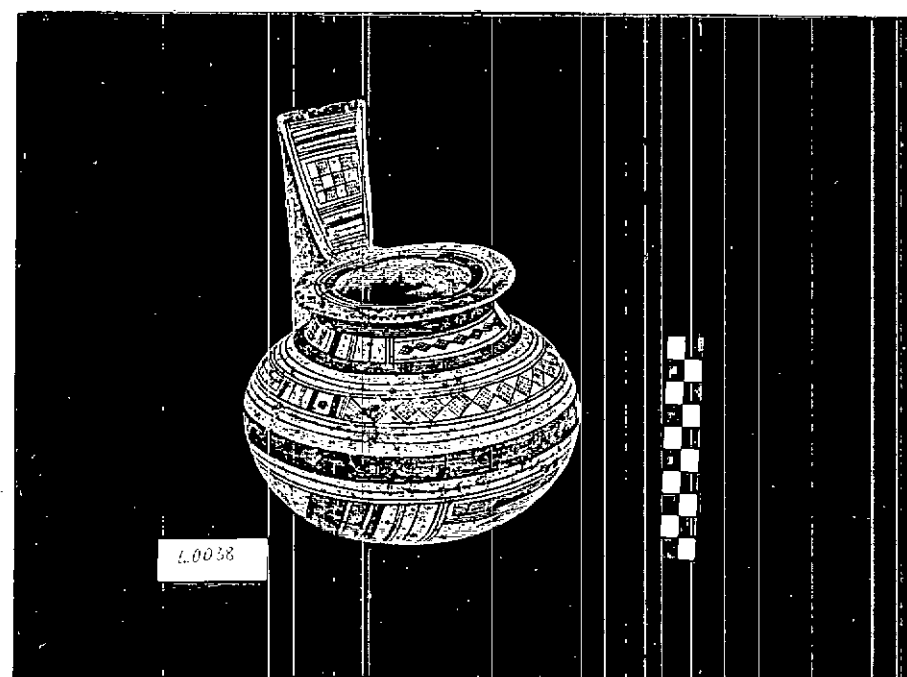
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETÀ DELLO STATO

NOTIFICHE:

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.



DESCRIZIONE: **NEG.** 41462
Corpo apoda globulare, strozzatura al collo, labbro orizzontale, ansa sopraelevata a profilo trapezoidale. Decorazione bicroma in bruno e rosso scuro: all'interno del labbro tre cerchi concentrici, quello più interno rosso. Sul taglio esterno del labbro serie di puntini. Sulla strozzatura del collo, tre fasce brune continue suddivisone metopale. Nel spazio, al centro, catena di piccoli rospi a tre affiancata da quadrati suddivisi a grata con al centro centrali. Sotto l'ansa due virgole opposte. Sullo spalla, tra linee verticali delimitanti l'ansa, suddivisone dello spazio in più rettangoli, quello centrale decorato da una catena di rospi oltreggiati affiancato da linee verticali e rettangoli suddivisi in scacchiere con tessere decorate alternativamente punteggiate e libere. Nel punto di massima espansione del corpo, larga fascia bruna continua da cui parte il trapezio pendulo. Questo all'interno è decorato da una

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

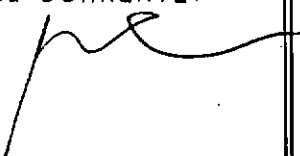
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 40003 a inv. 40102

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta U. P. Barchetta*

DATA: 7 - 10 - 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)

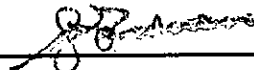


ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 11-10-1991
IL SOPRINTENDENTE
(dott. Giuseppe ANDREASSI)
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:



16|00189244

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA

INV. 43233

ALLEGATO N. 1

vaso a forma di cassetta con due rettangolini risparmiati e decorati da un motivo ad esse. Al di sotto, losanga a scacchiera decorata alternativamente da tratteggio e pallini rossi. Il pannello è affiancato da losanghe con altre inscritte rosse e cerchietti con altri concentrici, disposti simmetricamente rispetto ad esse. Base decorata, all'interno di un cerchio, da una croce dai bracci spezzati. Ansa decorata anteriormente, tre fasce orizzontali, da un rettangolo a scacchiera con fasce alternativamente punteggiate e libere.

La brocchetta dal punto di vista morfologico è assimilabile con la forma VI tra il tipo 6 ed il 7 della gamma Subgeometrica della fase del Daunia I (E.M. De Juliis, La ceramica geometrica della Daunia, Firenze 1977, tav. X, tipo 6 e 7). Per lo schema decorativo si rifà allo schema A di Yntema (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p. 239, fig. 219 a); per le varianti dell'ornato (D. YNTEMA, THE MATT-PAINTED pottery of Southern Italy, Galatina 1990, p. 240, fig. 220): sulla strozzatura variante motivo 6; sulla spalla motivo 6 e motivo 20; nel trapezio pendulo inscritto variante motivo 18, nel campo motivi 34 e 35, ansa motivo 22. Il pezzo in esame può essere confrontato con la brocchetta di un corredo di Canne Antonisi (M. Labellarte, L'assedimento di Canne Antonisi, in Principi Imperatori Vescovi, 2000 anni di storia a Canosa, Catalogo Mostra, Venezia 1992, p. 105, nr. 2) databile alla prima metà del VI sec. a.C. Numerosi confronti si possono fare con vasi provenienti dall'area daunia (M. Mayer, Apulien vor und während der Hallenzeit, Berlin-Leipzig 1914, tav. 9 nr. 4, 5, 7, 8). È ancora possibile l'attribuzione di questo vaso alla produzione vascolare canosina della prima metà del VI sec. a.C. confrontandolo con diversi esemplari di livello contrada Casino (A. Sottini, Principi guerrieri della Daunia del VII secolo, Bari 1982, tomba 279, pp. 73-74, nr. 35, 37-42), presenti però in più varianti. Numerose sono inoltre le testimonianze di ritrovamenti di vasi del Subgeometrico daunia I in area liburnica in particolare si può fare un confronto con una brocchetta rinvenuta in una tomba di Nin (S. Satevic, Nin e l'Italia meridionale nell'età del ferro, in «Archivio storico pugliese», luglio-dicembre 1973, p. 415, fig. 14) databile al VI sec. a.C.